

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 14 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



LA DECISIONE

ROMA L'importo dell'assegno di invalidità non potrà più scendere sotto i 603 euro al mese. Ci sarà un minimo per tutti, anche per i "giovani" lavoratori, ovvero quelli che hanno iniziato a lavorare dal primo gennaio del 1996, anno a partire dal quale le pensioni si calcolano con il sistema contributivo pieno. A dettare la svolta è stata la Corte costituzionale con la sentenza numero 94 del 2025, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* pochi giorni fa, il 9 luglio. Per gli assegni liquidati con il sistema retributivo o con quello misto l'integrazione al minimo, fissato per il 2025 a quota 603,40 euro mensili, era già prevista. La vera novità riguarda invece, come detto, chi è stato assunto dopo il primo gennaio del 1996 ed è pienamente nel sistema contributivo. Con le vecchie regole, in caso di invalidità, avrebbe avuto diritto a una pensione "ridotta", commisurata ai contributi versati e senza nessuna possibilità di integrarla al livello dell'assegno minimo. Ora invece, anche chi è nel sistema contributivo incasserà "almeno" 603 euro. La decisione della Consulta non ha carattere retroattivo. L'Inps aveva depositato in udienza un prospetto dal quale ri-

FINO A OGGI PER I LAVORATORI PIÙ GIOVANI L'ASSEGNO ERA CALCOLATO IN BASE AI VERSAMENTI

sultava che una decisione a favore dei "giovani" lavoratori avrebbe determinato, per l'anno in corso, un ingente e improvviso aggravio a carico della finanza pubblica, in gran parte connesso al recupero degli arretrati che i percettori degli assegni ordinari di invalidità liquidati esclusivamente con il sistema contributivo avrebbero potuto reclamare.

IPASSAGGI

La Consulta ha deciso di graduare gli effetti della sentenza, stabilendo che questi decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione della stessa sulla *Gazzetta Ufficiale*. «L'onere finanziario - affermano poi i giudici nella sentenza - riguarderà solo assegni diretti, essendo esclusa la reversibilità della prestazione». Sempre la Corte ha precisato che «sarà compito del legislatore provvedere tempestivamente alla copertura degli oneri derivanti dalla pronuncia, nel rispetto del vincolo costituzionale dell'equilibrio di bilancio». Nel mirino della Consulta, come detto, è finita la riforma Dini delle pensioni del 1995, che aveva negato l'integrazione al trattamento minimo per i lavoratori totalmente contributivi con il fine di assicurare la sostenibilità finanziaria del si-



La sede della Corte Costituzionale

Pensioni, svolta invalidi L'assegno di 603 euro sarà garantito a tutti

► Sentenza della Consulta: «Adeguamento al minimo anche per chi è nel sistema contributivo». Ma niente retroattività

La spesa dello Stato per le pensioni e gli interventi assistenziali

(in miliardi di euro)	2014	2019	2020	2021	2022	2023	2024
 Pensioni	46,1	55,6	59,4	60,0	63,3	66,8	69,9
 Assegni e pensioni sociali	3,8	3,9	4,0	4,0	3,9	4,7	4,9
 Prestazioni agli invalidi civili	17,5	18,8	19,2	19,9	20,7	21,4	22,3
 Sostegno del reddito	10,3	7,1	24,4	17,9	17,1	8,3	8,0
 Inclusione sociale	-	3,8	7,1	8,4	8,1	6,9	5,6
 Famiglia	3,8	6,0	9,8	8,2	16,6	21,5	24,1
 Sgravi	14,8	15,7	17,4	22,6	23,9	31,5	42,4
Altro	1,9	3,0	2,9	2,8	3,1	2,9	3,0
TOTALE	98,4	114,2	144,7	144,2	157,0	164,4	180,5

Withub

stema previdenziale. Ma la sostenibilità finanziaria del sistema in questo caso non c'entra. Su questo punto i giudici sono stati molto chiari: «Il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo di computo delle prestazioni è del tutto indifferente rispetto al finanziamento dell'integrazione al minimo dell'assegno ordinario d'invalidità, che già era prima, ed è rimasta poi, l'unica interamente sostenuta dalla fiscalità generale». L'assegno ordinario di invalidità è una prestazione economica erogata a domanda alle persone con una capacità lavorativa ridotta a meno di un terzo a causa di infermità fisica o mentale. Decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, se risultano sod-

disfatti tutti i requisiti amministrativi e sanitari richiesti, e viene erogato in misura ridotta durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

LA PROCEDURA

L'assegno si trasforma d'ufficio in pensione di vecchiaia al compimento dell'età pensionabile. In particolare, i giudici hanno dichiarato illegittimo l'articolo 1, comma 16, della legge che nel 1995 ha introdotto la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, nella parte in cui non esclude l'assegno ordinario di invalidità liquidato interamente con il sistema contributivo dal divieto di applica-

zione delle disposizioni sull'integrazione al minimo di tutti i trattamenti pensionistici. I giudici hanno anche fatto presente che, fin dalla sua introduzione nel 1984, sotto il regime di computo retributivo, l'assegno è stato sempre oggetto di una disciplina peculiare e più benevola, ragion per cui il modello di integrazione al minimo è sempre stato diverso rispetto a quello previsto per gli altri trattamenti pensionistici. «Resta ferma - si legge nella sentenza - la possibilità per il legislatore di rimodulare, ed eventualmente di coordinare in un quadro di sistema, la disciplina vigente, purché sia idonea a garantire, ai titolari dell'assegno ordinario di invalidità liquidato interamente con il sistema contributivo, l'effettività dei diritti riconosciuti dalla Costituzione».

GLI INTERESSATI

Può richiedere la prestazione assicurativa chi, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, ha una capacità lavorativa ridotta a meno di un terzo, come detto, e ha maturato almeno cinque anni di assicurazione e 260 contributi settimanali nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. La domanda, con allegata la certificazione medica, deve essere presentata online all'Inps attraverso il servi-

LE NUOVE REGOLE SI APPLICHERANNO SOLO PER IL FUTURO PER EVITARE CONTRACCOLPI SUI CONTI PUBBLICI

zio dedicato, oppure tramite contact center o rivolgendosi agli enti di patronato e intermediari dell'ente previdenziale. Come detto i giudici costituzionali non si sono occupati invece degli assegni "minimi" dei futuri pensionati contributivi. Oggi chi matura una pensione sotto una certa soglia ha diritto ad una integrazione per riportarla a un "minimo vitale". Per gli assunti dopo il 1996 questa integrazione non c'è. Con la particolarità che i futuri pensionati, se non avranno versato contributi adeguati e per un periodo continuativo della vita lavorativa, potrebbero ritrovarsi con assegni inferiori al "minimo vitale". Negli anni passati si era discussa la possibilità di introdurre una pensione di garanzia per i giovani. Ma tutte le discussioni si sono per adesso arenate sugli scogli della sostenibilità per i conti pubblici.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Legambiente

Reati ambientali in aumento

Il Rapporto Ecomafia 2025 presenta un quadro in peggioramento sia a livello provinciale sia regionale. In provincia 613 casi. Il Lazio al quinto posto della classifica dopo Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

ECOMAFIA

Reati ambientali registrati nel 2024 nel Lazio 2.654

	ROMA	LATINA	FROSINONE	VITERBO	RIETI
REATI TOTALI	1.021	613	216	200	140
CEMENTO ILLEGALE	138	123	51	33	46
CICLO DEI RIFIUTI	300	219	99	79	42
CONTRO GLI ANIMALI	282	86	16	16	17
INCENDI	37	153	50	70	34



IL REPORT

ARIANNA CASTALDI

Secondo posto nel Lazio dopo Roma e undicesimo totale in Italia. Ma non è certo una classifica di cui andare fieri. Parliamo del rapporto Ecomafia 2025 stilato da Legambiente e relativo ai reati ambientali. A Latina e provincia, nel 2024, sono stati 613 i reati, a Roma 1021, a Frosinone 216, a Viterbo 200 e a Rieti 140.

Smaltimento illegale di rifiuti, abusivismo edilizio, reati contro gli animali e incendi boschivi sono gli ambiti nei quali si muovono le organizzazioni criminali che traggono profitto dallo sfruttamento illecito dell'ambiente. Ad accendere ancora una volta i riflettori sul fenomeno il Rapporto Ecomafia 2025 di Legambiente, con la pubblicazione dei numeri raccolti da tutte le forze dell'ordine su reati e illeciti ambientali del 2024.

Ungiro di affari importante

● Il fatturato ecocriminale, pari a 9,3 miliardi, è in aumento. Continua a salire anche il numero dei delitti ambientali previsti dal Codice penale (971, +61,3%).

Rispetto al report dell'anno scorso, il Lazio peggiora la sua posizione nella classifica delle regioni meno virtuose per incidenza dei reati ambientali, passando dal sesto al quinto posto, con il 6,4% del totale nazionale dei reati.

A precederlo la Campania, in testa alla classifica con 6.104 reati ambientali, la Puglia, con 4.146 reati, la Sicilia con 3.816 reati registrati, e la Calabria, con 3.215 reati.

Nel Lazio sono state 2.593 le persone denunciate, 30 gli arresti e 593 i sequestri. La provincia laziale con più reati, in aumento rispetto all'anno precedente (da 867 del 2023 a 1.021 del 2024) è, dunque, Roma, che conferma il quarto posto nella classifica nazionale. A segnare un peggioramento, oltre alla Capitale e alla Ciociaria, anche le altre province del Lazio, con Latina che passa da 485 reati del 2023 a 613 nel 2024 e dalla sedicesima posizione all'undicesima, Viterbo che dal cinquan-

tasettesimo posto sale al quarantottesimo, con 133 reati nel 2023 e 200 nel 2024, e Rieti che sale di tre posizioni, dal sessantatreesimo al sessantesimo posto, con 140 reati dell'ultimo report contro i 117 dell'anno precedente.

Il dettaglio. Tutte le province del Lazio risultano in peggioramento, dunque, con i dati complessivi regionali che si traducono in oltre 7,2 ecoreati al giorno, uno ogni 3 ore e mezza.

Sul fronte dell'abusivismo edilizio e del ciclo del cemento illegale, nella provincia di Frosinone si contano 51 reati. Sono 99, invece, quelli registrati nel ciclo dei rifiuti, 16 i reati contro gli animali e 50 gli incendi.

I 51 reati consumati in Ciociaria nell'ambito dell'abusivismo edilizio collocano la provincia al terzo posto nel Lazio. Roma, al decimo posto della classifica nazionale è la peggiora della regione con 138 reati, seguita da Latina, tredicesima



Ecocriminalità sotto la lente

● Ecomafia è il rapporto annuale che Legambiente redige dal 1994, proponendo numeri, storie, analisi, denunce e proposte sul fenomeno degli illeciti ambientali. Viene stilato dall'associazione in collaborazione con le forze dell'ordine e le Capitanerie di porto, fornendo il quadro dettagliato dei casi di criminalità ambientale in Italia, analizzando la trasformazione del fenomeno e la sua diffusione a livello territoriale. Il rapporto fornisce, dunque, i dati relativi alle persone denunciate, agli arresti e ai sequestri effettuati in un anno nei diversi ambiti in cui si consumano gli illeciti contro l'ambiente.

in Italia, con 123. Rieti è al quarto posto, con 46 reati, e Viterbo chiude la classifica regionale con 33 reati.

A livello regionale, in questo ambito, il Lazio ha visto un aumento dei reati del 6,7%, con 746 casi e 2.439 illeciti amministrativi.

Allarmante è anche il dato sui reati nel ciclo illecito dei rifiuti, che vede il Lazio al quarto posto per numero di reati, in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, con 848 casi, 1.070 denunce, 16 arresti e 295 sequestri. A incidere maggiormente, anche in questo caso, è la provincia di Roma, in cui si contano 300 reati di questo tipo. A seguire Latina (219), Frosinone (99), Viterbo (79), Rieti (42).

Rimane più stabile il fenomeno dei reati contro gli animali, con 16 episodi a Frosinone, in linea con Viterbo (17)

NELLA NOSTRA REGIONE SONO STATE 2.593 LE PERSONE DENUNCIATE, 30 GLI ARRESTI E 593 I SEQUESTRI

e Rieti (16), ma molto al di sotto dei 282 reati contro la fauna nella Città Metropolitana di Roma e degli 86 di Latina. A livello regionale, i reati in questo ambito sono stati 417, con 376 denunce e 138 sequestri.

Sul fronte degli incendi la classifica regionale cambia radicalmente, con Latina in testa con 153 reati, seguita da Viterbo, che ne conta 70, Frosinone, dove ne sono stati registrati 50, Roma, che si ferma a 37, e Rieti a 34. Complessivamente nel Lazio i reati legati agli incendi boschivi sono stati 344, con 28 persone denunciate, due arresti e 13 sequestri.

In totale in Italia i reati ambientali sono stati 40.590, con 37.186 persone denunciate, 225 arresti e 7.191 sequestri. Nel Rapporto di Legambiente, poi, vengono analizzate anche le filiere agroalimentari, e anche in questo caso si registrano numeri record, con 46.358 illeciti penali e amministrativi. ●

**2024**

● I fatti contestati per la morte di Satnam Singh sono avvenuti il 17 giugno del 2024, due giorni dopo il bracciante è morto

Il fatto

Satnam bis, ricorso rigettato

La Corte di Cassazione ha respinto l'istanza di padre e figlio nell'inchiesta sul caporalato. A giugno l'udienza davanti ai giudici della Suprema Corte. Domani il processo per l'omicidio

GIUDIZIARIA

■ Ricorsi rigettati per Antonello e Renzo Lovato dai giudici della Corte di Cassazione nell'inchiesta conosciuta come Satnam bis condotta dai Carabinieri della Compagnia di Latina che aveva portato lo scorso gennaio all'esecuzione delle misure restrittive per lo sfruttamento del lavoro nelle aziende riconducibili alla famiglia Lovato. Lo scorso giugno, in due udienze diverse, padre e figlio avevano impugnato il provvedimento.

L'ordinanza era stata emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina Barbara Cortegiano su richiesta del pubblico ministero Marina Marra. I magistrati della Suprema Corte si sono pronunciati e hanno rigettato il ricorso. Nell'inchiesta Satnam bis il reato ipotizzato è: intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro pluriaggravato. Dai riscontri raccolti dagli uo-

**LO SCORSO 23 GENNAIO
IL GIUDICE CORTEGIANO
AVEVA EMESSO
IL PROVVEDIMENTO
RESTRITTIVO**

mini dell'Arma è emerso che le aziende hanno impiegato sette lavoratori stranieri clandestini. La difesa di padre e figlio, rappresentata dagli avvocati Mario Antinucci, Stefano Perotti e Valerio Righi, aveva chiesto l'annullamento della decisione dei magistrati romani del Tribunale del Riesame. I giudici avevano lasciate immutate le esigenze cautelari per Antonello Lovato, in carcere da un anno per la morte di Satnam Singh; il padre aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Nelle carte dell'inchiesta - secondo quanto ricostruito dagli investigatori - in campagna i braccianti lavoravano per 5 euro e 50

**I fatti**

● Le indagini erano state condotte dai Carabinieri della Compagnia di Latina della stazione di Borgo Podgora e hanno portato all'esecuzione della misura restrittiva in questo caso per intermediazione illecita sotto il processo per l'omicidio di Satnam e Antonello Lovato mentre viene portato in carcere

centesimi all'ora.

E sempre in base a quanto sostenuto dall'accusa, i turni potevano arrivare a 8 e 9 ore al giorno, tra cui la domenica per mezza giornata. Domani intanto in Corte d'Assise a Latina davanti al presidente Gian Luca Soana, ripren-

de il processo per l'omicidio di Satnam Singh che vede imputato Antonello Lovato. Il bracciante indiano era morto a seguito di un incidente sul lavoro nell'azienda dei Lovato e invece di essere accompagnato in ospedale e soccorso era stato abbandonato davanti

casa a Borgo Bainsizza. In Corte d'Assise saranno ascoltati molti testimoni.

Nel corso del processo Antonello Lovato ha rilasciato spontanee dichiarazioni: «Purtroppo ho perso la testa, non ho mai voluto la sua morte - aveva detto in

aula al termine dell'udienza - nemmeno per un istante, non ero io. La notizia della morte mi è arrivata due giorni dopo e mi ha distrutto totalmente. Ogni giorno penso a quello che è successo, penso a lui, a Satnam». ● **A.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cisterna Calcio "Il nuovo Presidente è Simone Caiazza"

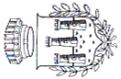
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/14/cisterna-calcio-il-nuovo-presidente-e-simone-caiazza/>

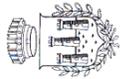
"RICORDARE PER TUTELARE DI PIÙ", ROCCA INCONTRA I FAMILIARI DI SATNAM SINGH

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/13/ricordare-per-tutelare-di-piu-rocca-incontra-i-familiari-di-satnam-singh/>

Incidente su via Provinciale per Latina, due ragazze in ospedale

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/12/incidente-su-via-provinciale-per-latina-due-ragazze-in-ospedale/>



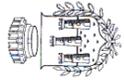


Strage di Cisterna, Antonietta Gargiulo: “Le mie figlie uccise un’altra volta”

<https://www.latinatoday.it/cronaca/strage-cisterna-antonietta-gargiulo-assoluzione-medici-luigi-capasso.html>

Polizia locale di Cisterna, stop allo stato di agitazione

<https://www.latinatoday.it/attualita/Polizia-locale-cisterna-trovato-accordo.html>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

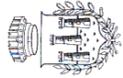
LATINA



14 LUGLIO 2025

BOMBA D'ACQUA SU APRILIA E CISTERNA: DANNI E DISAGI

<https://latinatu.it/bomba-dacqua-su-aprilia-e-cisterna-danni-e-disagi/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA ✓
14 GIUGNO 2025

QuantHum Edge: nasce a Cisterna un polo d'eccellenza quantistica

<https://www.laspunta.it/quantum-edge-quantum-act-europa/>